

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

UFFICIO DEL SINDACO

ID. 252

Roccafluvione, li 05 luglio 2017

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza fino al 20.08.2017, esteso con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017

Ordinanza Sindacale n. $186\,$ del 05 luglio 2017

☑ Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 146 del 15/05/2017 prot. 3857

Revoca della precedente Ordinanza n.

prot. IL SINDACO

Premesso:-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016;-n.394 del 19.09.2016; n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci)con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 febbraio 2017 provvedeva a sottoscrivere la Proroga dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017 di ulteriori 180 giorni;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016 – n. 414 del 19.11.2016 – n. 415 del 21.11.2016 – $n.\ 418\ del\ 29.11.2016-n.\ 422\ del\ 16.12.2016-n.\ 427\ del\ 20.12.2016;\ 431\ dell'11.01.2017;\ 436\ del\ 22.01.2017;\ 444\ del\ 441.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444\ del\ 441.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\ 444.01.2017;\$

- Visto l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calimità-Protezione civile.";
- Visto l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione
- Visto l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

- **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

- Visto l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006:

- Vista la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

DICHIARA

AGIBILE ma INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO dell'immobile sito in Roccafluvione \$tr. Pastina, distinto al Catasto di questo comune al Foglio 38 Particella n. 259 sub. 1 come da risultanze della scheda AeDES in premessa indicate

ORDINA

alla proprietaria dell'immobile contiguo distinto al foglio n. 38 con la Part. n. 258 CHISTE' WANDA nata a Cavedine il 09/01/1953 residente a Brescia in via G. Galilei n. 28 Tenendo conto della richiamata Ordinanza n. 207 del 14/11/2016 prot. 10237

- di interdire l'accesso e l'uso del fabbricato:

- di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio inagibile ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisionali (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità. I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- Costantini Marco nato ad Ascoli Piceno (AP) il 28/11/1952 residente a Roccafluvione (AP) Via P. Nenni n. 26/A;
- Chiste' Wanda nata a Cavedine (TN) il 09/01/1953 residente a Brescia in via G. Galilei n. 28;

2)-Per quanto di competenza:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche C/o il Dipartimento di Protezione Civile – Di.Coma.C. – di Rieti

(e-mail: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it)

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marchei;

(pec: dannisisma-2016@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

3)-Per la verifica del rispetto dell' Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza: -All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4)-Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua. U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia,ascoli@emarche.it)

5)-Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i. oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Leoni

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: []-SI [X]-NO tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202 E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it